

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PRIME INDICAZIONI ORGANIZZATIVE E DI COMPORTAMENTO ANTI COVID

Vademecum per le famiglie

Premessa

L'emergenza sanitaria che stiamo ancora vivendo costituisce una sfida che la scuola è chiamata a raccogliere dimostrando che anche – *direi soprattutto* – nelle difficoltà la scuola sa essere quella comunità educante capace di trasformare le difficoltà in opportunità per mettere alla prova e accrescere il senso civico e la responsabilità di ogni componente della nostra comunità.

I riferimenti e le indicazioni normative nazionali

La ripresa delle attività deve essere effettuata in un **complesso equilibrio** tra:

1. **Sicurezza**, in termini di contenimento del rischio di contagio,
2. **Benessere socio emotivo** di studenti e lavoratori della scuola,
3. **Qualità dei processi di apprendimento**
4. **Rispetto dei diritti costituzionali** alla salute e all'istruzione.

Centrale, pertanto, sarà il ruolo del dirigente scolastico secondo la normativa vigente, del personale docente, del personale ATA in particolare del DSGA nei termini di coordinamento delle azioni del personale ATA, delle famiglie e degli studenti per la responsabilità sociale e di tutti gli stakeholder che hanno in questi anni sostenuto la scuola nel suo percorso costante di crescita.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative e di prevenzione e protezione da attuare nella scuola per la ripresa, si considerano tutti i documenti pubblicati in questi ultimi giorni dal Ministero dell'Istruzione, dal Comitato Tecnico Scientifico, dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della Sanità oltre che dalla Regione Basilicata e all'USRR che hanno messo a punto una serie di protocolli e di indicazioni cui le scuole ed ogni singola persona entro la scuola (docenti, personale, studenti, genitori, pubblico) devono attenersi in maniera rigorosa.

L'IIS "De Sarlo-De Lorenzo" si è organizzato per dare seguito a tutte le indicazioni fornite da MI, CTS, ISS, MinSalute, USR, Regione .

Le presenti indicazioni operative sono soggette ad immediato aggiornamento nel caso di mutamenti delle norme e/o interventi dell'autorità sanitaria.

Allo stato con particolare riferimento:

- **Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico del 13 agosto 2021**
- **PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022) del 14 agosto 2021**
- **Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico del 30 agosto 2021**

Una priorità irrinunciabile è inoltre quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare accomodamenti ragionevoli, sempre nel rispetto delle specifiche indicazioni ministeriali.

Condizioni per la presenza a scuola

Le tabelle n. 1 e 2 sintetizzano

- i sintomi più comuni di COVID-19 (tabella n.1)
- la preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale (tabella n.2)

TAB n.1

Sintomi più comuni di COVID 19

- Febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie,
- Perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), Perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), Rinorrea/ congestione nasale,
- Faringodinia,
- Diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);

TAB. n. 2

Precondizione per la presenza a scuola degli studenti

1. L'assenza di sintomatologia o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
2. Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque ha "Sintomi più comuni di COVID-19" tabella n.1 respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Si rimanda alla **responsabilità individuale** rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla **responsabilità genitoriale**.



Controlla tuo figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37,5 gradi non può andare a scuola.

- Assicurati che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari. Se non è in buona salute non può andare a scuola.
- Se ha avuto contatto con un caso Covid-19, non può andare a scuola. Segui con scrupolo le indicazioni sulla quarantena.
- **Se non lo hai già fatto, informa la scuola su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene a scuola.**
- A casa praticate le corrette tecniche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito, prima di applicare la mascherina e spiega a tuo figlio perché è importante.
- Procura a tuo figlio una bottiglietta di acqua identificabile con nome e cognome. Anche se preleva la bottiglietta d'acqua dal distributore a scuola deve provvedere a scrivervi il proprio nome e cognome (con pennarello indelebile oppure apponendo etichette preparate a casa).
- Sviluppa le routine quotidiane prima e dopo la scuola, ad esempio stabilendo con esattezza le cose da mettere nello zaino per la scuola al mattino (come disinfettante personale per le mani e una mascherina in più) e le cose da fare quando si torna a casa (lavarsi le mani immediatamente, dove riporre la mascherina a seconda che sia monouso o lavabile...)
- Parla con tuo figlio delle precauzioni da prendere a scuola: Lavare e disinfettare le mani più spesso, mantenere la distanza fisica dagli altri studenti, evitare di condividere oggetti con altri studenti, tra cui bottiglie d'acqua, dispositivi, strumenti di scrittura, libri.
- Informati su come la scuola comunicherà alle famiglie un eventuale caso di contagio da coronavirus e sulle regole che in questi casi verranno seguite.
- Pianifica e organizza il trasporto di tuo figlio per e dalla scuola: se tuo figlio utilizza un mezzo pubblico o **trasporto scolastico assistito** preparalo ad indossare sempre la mascherina e a non toccarsi il viso con le mani senza prima averle prima disinfettate. Se va in auto con altri compagni, accompagnato dai genitori di uno di questi, spiegagli che deve sempre seguire le regole: mascherina, distanziamento, pulizia delle mani.
- Rafforza il concetto di distanziamento fisico, di pulizia e di uso della mascherina, **dando sempre il buon esempio.**
- Informati sulle regole adottate dalla scuola per l'educazione fisica e le attività libere (come la ricreazione) , in modo da presentarle a tuo figlio e sostenerle.
- Tieni a casa una scorta di mascherine chirurgiche per poterle cambiare ogni volta che sia necessario. Fornisci a tuo figlio una mascherina di ricambio nello zaino, chiusa in un contenitore. Se fornisci mascherine riutilizzabili fornisci anche un sacchetto dentro cui riporre quella usata per portarla a casa per essere lavata.
- • Allena tuo figlio a togliere e mettere la mascherina toccando soltanto i lacci.

- Spiega a tuo figlio che a scuola potrebbe incontrare dei compagni che non possono mettere la mascherina. Di conseguenza lui deve mantenere la distanza di sicurezza, deve tenere la mascherina e seguire le indicazioni degli insegnanti.
- Prendi In considerazione l'idea di fornire a tuo figlio un contenitore da portare a scuola per riporre la mascherina quando mangia; assicurati che sappia che non deve appoggiare la mascherina su qualsiasi superficie, né sporcarla.
- Dopo il rientro a scuola informati su come vanno le cose e sulle interazioni con compagni di classe e insegnanti. Scopri come si sente tuo figlio e se si sente "spiazzato" dalle novità. Aiutalo ad elaborare eventuali disagi; se ti segnala comportamenti non adeguati da parte di altri allievi, parlane subito con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico.
- Fai attenzione a cambiamenti nel comportamento come eccessivo pianto o irritazione, eccessiva preoccupazione o tristezza, cattive abitudini alimentari o del sonno, difficoltà di concentrazione, che possono essere segni di stress e ansia. Però attenzione a non essere tu a trasmettere stress e ansia o preoccupazioni oltre misura.
- Partecipa alle riunioni scolastiche, anche se a distanza; essere informato e connesso può ridurre i tuoi sentimenti di ansia e offrirti un modo per esprimere e razionalizzare eventuali tue preoccupazioni.
- Consulta periodicamente il sito dell'Istituto: www.desarlolagonegro.edu.it